

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO

Revisione e integrazione degli elementi di dettaglio del Piano degli Obiettivi 2017 - 2019 e contestuale individuazione, nell'ambito del PDO, delle azioni di miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi, vevoli, per l'anno 2017, ai fini dell'incremento del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle Risorse umane e del Fondo per la retribuzione di risultato, rispettivamente ai sensi dell'art.15, commi 2 e 5 del CCNL 1 Aprile 1999 per il personale dipendente non appartenente all'area separata della dirigenza, e dell'art.26, comma 3, del CCNL 23 Dicembre 1999 per il personale appartenente all'area separata della dirigenza.

Allegato 1

Tipo	N	Obiettivi Anno 2017	KPI	Percentuale Incidenza KPI OB Solidali	valore target	Fonte rilevazione dati e metodologia controllo target	Note
Obiettivo Gestionale	1	COMPLIANCE AGLI ADEMPIMENTI ANTI CORRUZIONE	Percentuale delle mappe dei processi a rischio di corruzione sia con riferimento ad integrazione evolutiva di modelli operativi esistenti, sia con l'individuazione di nuovi modelli operativi			Fonte per la misurazione: I target per ciascuna Direzione sono stati definiti dalla Segreteria Generale nell'ambito della determinazione dirigenziale n. 41/2017 di approvazione della programmazione di II° livello.	
			Percentuale dell'invio in modalità telematica di report circa lo stato di attuazione dei modelli operativi di prevenzione e gestione del rischio di corruzione, con riferimento alla qualità e completezza di dati ed informazioni sullo stato di attuazione ed all'efficacia degli strumenti di monitoraggio introdotti	70%	L'evidenza del raggiungimento del target è dato dalla verifica delle % raggiunte dalle Direzioni. La % sarà calcolata rapportando il numero di report sullo stato di attuazione dei modelli operativi inviati in forma completa al numero di report da trasmettere. La verifica sarà effettuata da parte della Segreteria Generale e la completezza sarà valutata secondo i seguenti requisiti: 1) rispetto dei tempi; 2) coerenza con le previsioni generali del Piano e con quelle specifiche per ogni Direzione; 3) qualità e completezza della descrizione del modello operativo; 4) stato di attuazione; 5) documentazione attestante lo stato di attuazione; 6) prospettive evolutive dei modelli operativi esistenti; 7) inserimento di nuovi modelli operativi.		
			Percentuale dell'invio in modalità telematica di report circa le pubblicazioni in materia di trasparenza, con riferimento alla qualità e completezza dei dati e documenti ed efficacia delle indicazioni operative messe a disposizione degli operatori adetti alle pubblicazioni	70%	L'evidenza del raggiungimento del target è dato dalla verifica delle % raggiunte dalle Direzioni. La % sarà calcolata rapportando il numero di report sulle pubblicazioni in materia di trasparenza in forma completa al numero di report da trasmettere. La verifica sarà effettuata da parte della Segreteria Generale e la completezza sarà valutata secondo i seguenti requisiti: 1) rispetto dei tempi; 2) Correttezza della denominazione dell'obbligo; 3) Completezza rispetto a tutti gli uffici della direzione; 4) Aggiornamento; 5) Apertura del formato; 6) Presenza di disposizioni destinate agli operatori per un corretto inquadramento giuridico delle fattispecie oggetto di pubblicazioni; 7) Presenza di disposizioni destinate agli operatori per un corretto inserimento nelle piattaforme informatiche dei correlati dati, informazioni e documenti.		
	2	CORRETTEZZA DEL CONTO ECONOMICO DELLA DIREZIONE	Percentuale di scostamento tra Bilancio di previsione assestato e Bilancio Definitivo al 31/12/2017		L'evidenza del raggiungimento del target è dato dalla verifica delle % raggiunte dalle Direzioni. La % sarà calcolata rapportando il valore complessivo delle spese correnti impegnate al 31/12/17 all'importo delle previsioni assestate delle spese correnti, con esclusioni dei capitoli delle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none">• Spese finanziate da entrate correlate/vincolate• Fondi obbligatori per legge: FCDE e Fondo di riserva (capitolo di destinazione e di prelievo)• Spese legali: voce economica 354• Oneri da contenzioso: pdc 1.10.05.04 "Oneri da contenzioso"• Spese finanziate da avanzo accantonato per passività potenziali. Il valore dell'impegnato è quello rappresentato prima dell'operazione di riaccantonamento dei residui. I dati necessari per il calcolo della suddetta percentuale saranno estratti dal gestionale SIB. I target sono dettagliati nell'Allegato n. 4 parte integrante del presente provvedimento		
			percentuale di scostamento tra Bilancio di previsione e Bilancio definitivo per singola Direzione		L'evidenza del raggiungimento del target è dato dalla verifica delle % raggiunte dalle Direzioni. La % sarà calcolata rapportando il valore complessivo delle spese correnti impegnate al 31/12/17 all'importo delle previsioni iniziali delle spese correnti approvate con il Bilancio di previsione. I dati sono estratti dal gestionale SIB	la misurazione di questo KPI sarà effettuata a partire dall'anno 2018, anno in cui sarà operativo il CEDIR	
			percentuale di scostamento tra CE di previsione e CE in assestamento		L'evidenza del raggiungimento del target è dato dalla verifica delle % raggiunte dalle Direzioni. La % sarà calcolata rapportando il valore delle previsioni definitive (approvate con assestamento) delle spese correnti all'importo delle previsioni iniziali delle spese correnti approvate con il Bilancio di previsione. I dati sono estratti dal gestionale SIB	la misurazione di questo KPI sarà effettuata a partire dall'anno 2018, anno in cui sarà operativo il CEDIR	
			percentuale di scostamento tra CE assestato e CE Consuntivo		L'evidenza del raggiungimento del target è dato dalla verifica delle % raggiunte dalle Direzioni. La % sarà calcolata rapportando il valore delle previsioni definitive (approvate con assestamento) delle spese correnti al valore degli impegni delle spese correnti risultanti dal Bilancio Consuntivo. I dati sono estratti dal gestionale SIB	la misurazione di questo KPI sarà effettuata a partire dall'anno 2018, anno in cui sarà operativo il CEDIR	

Allegato 2

DISTRIBUZIONE DEL 20% DELLA RETRIBUZIONE VARIABILE DESTINATA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SOLIDALI				
	PIANO DELLE PERIFERIE	MILANO PIU' ATTRATTIVA	DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI E OPEN DATA	Totale
	Incidenza per direzione	Incidenza per direzione	Incidenza per direzione	
TUTTE LE DIREZIONI	7%	6%	7%	20%

DISTRIBUZIONE DEL 20% DELLA RETRIBUZIONE VARIABILE DESTINATA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI					
	COMPLIANCE AGLI ADEMPIMENTI ANTI ANTICORRUZIONE	CORRETTEZZA DEL CONTO ECONOMICO DI DIREZIONE	COLLABORAZIONE AL PROGETTO DI INTEROPERABILITÀ	COLLABORAZIONE AL PIANO PERIFERIE	Totale
	Incidenza per direzione	Incidenza per direzione	Incidenza per direzione	Incidenza per direzione	
DIREZIONE CASA	5%	5%	5%	5%	20%
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	4%	4%	5%	7%	20%
DIREZIONE BILANCIO ED ENTRATE	5%	3%	7%	5%	20%
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	6%	6%	8%	0%	20%
DIREZIONE SERVIZI CIVICI, PARTECIPAZIONE E SPORT	4%	5%	6%	5%	20%
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED AGENDA DIGITALE	6%	6%	8%	0%	20%
DIREZIONE MARKETING METROPOLITANO	6%	7%	7%	0%	20%
DIREZIONE MUNICIPI	6%	8%	6%	0%	20%
DIREZIONE MOBILITA' AMBIENTE ED ENERGIA	4%	6%	4%	6%	20%
DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI	5%	3%	5%	7%	20%
DIREZIONE CULTURA	4%	5%	5%	6%	20%
DIREZIONE SICUREZZA URBANA	6%	6%	8%	0%	20%
DIREZIONE ECONOMIA URBANA E LAVORO	4%	5%	5%	6%	20%
DIREZIONE POLITICHE SOCIALI	4%	6%	4%	6%	20%
DIREZIONE EDUCAZIONE	5%	5%	5%	5%	20%
DIREZIONE AVVOCATURA	8%	6%	6%	0%	20%
DIREZIONE URBANISTICA	5%	3%	5%	7%	20%
DIREZIONE PARTECIPATE E PATRIMONIO IMMOBILIARE	7%	6%	7%	0%	20%
SEGRETERIA GENERALE	11%	0%	9%	0%	20%
GABINETTO DEL SINDACO	7%	6%	7%	0%	20%
DIREZIONE GENERALE	5%	5%	5%	5%	20%
DIREZIONE OPERATIVA	6%	0%	7%	7%	20%
INTERNAL AUDITING	15%	0%	5%	0%	20%
AREA DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO	9%	0%	11%	0%	20%

Tipo	N	Obiettivi Anno 2017	Responsabile	Unità Organizzativa Responsabile	KPI	valore Target	Fonte rilevazione dati e metodologia controllo target	Azioni anno 2017 (per obb./eff) Elementi critici sul filo del Monitoraggio
OD Interno	3	Revisione piano dei titoli sociali su sistema Isee	Daria Alice Maistri	Area Domiciliarità e Cultura Della Salute	1) n. nuclei familiari, con persone con fragilità, beneficiari del Buono Assistenza Familiare (BAF) 2) Documento di analisi e di proposta di revisione dei processi/procedure dei titoli sociali all'interno del macro-processo dei servizi di sostegno alle cure familiari	1) 200 nuclei familiari	Con riferimento ai lpi: 1) fonte: atti relativi all'assegnazione / graduatoria L'evidenza del raggiungimento del KPI 2 sarà rilevata attraverso il controllo dei seguenti deliverables (Provvedimenti/Documents): documenti /atti di approvazione della nuova proposta di revisione dei processi/procedure	Con riferimento al KPI 2: 1) analisi degli attuali processi/procedure del piano titoli sociali; 2) ricomposizione e definizione dei processi/procedure del Piano Titoli sociali su sistema ISEE all'interno del macro-processo "domiciliarità" (anche in relazione allo studio dell'Università Bicocca); 3) ricognizione e razionalizzazione di processi/procedure relativi ai titoli sociali afferenti l'area domiciliarità e definizione di una proposta di revisione del sistema correlata all'applicazione del sistema ISEE.
OD Efficienza	4	Gestione dei rapporti, dei contratti e dei progetti inseriti nel Piano Infanzia vigente, nonché il miglioramento delle attività del Servizio Sociale Professionale Territoriale	Aurelio Mancini	Area Territorialità	1) approvazione del VII Piano Infanzia 2) report di analisi dei dati e dei risultati		Il raggiungimento del KPI sarà rilevato attraverso il controllo dei seguenti deliverables (Provvedimenti/Documents): 1) Report degli incontri e deliberazione di Giunta Comunale approvata 2) Report di analisi	Con riferimento al KPI 1: 1) Svolgimento di incontri per il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore (almeno n. 3 incontri), altre Direzioni/Unità (n. 4 incontri) finalizzati ad un confronto sui contenuti del nuovo Piano 2) Stesura provvedimento di approvazione del VII Piano Infanzia Con riferimento al KPI 2: 1) Definizione dello strumento di rilevazione qualitativa per poter effettuare delle analisi sui bisogni sociali e sulle politiche di risposta 2) Avvio della raccolta strutturata e sistematica dei dati dei Servizi Sociali Territoriali, con il supporto informatico dell'applicativo dipartimentale 3) produzione di un report contenente i risultati dell'analisi effettuata ed il grado di utilizzo dell'applicativo dipartimentale da parte dei servizi: Per il servizio "Custodi Sociali": 1) Analisi dei risultati conseguiti dal servizio "Custodi Sociali" 2) Formulazione proposte per un suo potenziamento: Per il servizio "Tutela e Salute mentale": 1) Ricognizione delle procedure di erogazione dei servizi di Tutela e Salute mentale e analisi delle problematiche emerse al rapporto con ASI 2) Formulazione di una proposta d'integrazione dei servizi di Tutela e Salute mentale nel sistema domiciliari.
OD Efficienza	5	Implementazione ed efficientamento dei Servizi Domiciliari e della Salute Mentale	Daria Alice Maistri	Area Domiciliarità e Cultura Della Salute	Documento linee Guida del sistema di cure familiari domiciliari, nel quale siano integrati i servizi "Custodi Sociali" e "Tutela della Salute Mentale"		L'evidenza del raggiungimento del KPI sarà rilevata attraverso il controllo dei seguenti deliverables (Provvedimenti/Documents): Deliberazione di approvazione delle nuove linee guida Documento sui processi/procedure	Per il servizio "Custodi Sociali": 1) Analisi dei risultati conseguiti dal servizio "Custodi Sociali" 2) Formulazione proposte per un suo potenziamento: Per il servizio "Tutela e Salute mentale": 1) Ricognizione delle procedure di erogazione dei servizi di Tutela e Salute mentale e analisi delle problematiche emerse al rapporto con ASI 2) Formulazione di una proposta d'integrazione dei servizi di Tutela e Salute mentale nel sistema domiciliari.
OD Efficienza	6	Attivazione servizi di accoglienza nell'Area del MSNA, dei Disabili e degli Anziani	Daniela Fabbrì	Area Residenzialità	1) incremento dell'offerta di posti di accoglienza rispetto al 2016 2) definizione del nuovo sistema di accreditamento dei servizi residenziali 3) incremento 5% dei posti in convenzione/accreditamento rispetto al 2016	1) 120 2) 10%	Con riferimento ai lpi: 1) posti di accoglienza 2017-posti di accoglienza 2016 fonte: 2) fonte: determina 3) (posti in convenzione/accreditamento 2017/posti in convenzione/accreditamento 2016) fonte: determina	Relativamente al KPI 2: 1) Svolgimento incontri per la definizione dei nuovi indirizzi 2) Elaborazione documento di approvazione del nuovo sistema di accreditamento dei servizi residenziali
DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE								
OD Esterno	3	Piano Anticorruzione E Attività Correlate	Mariangela Zaccaria	Segreteria Generale	1) elaborazione proposta di Piano di Prevenzione della Corruzione per l'anno successivo 2) Percentuale di monitoraggio sulla trasmissione dei report periodici da parte delle Direzioni 3) Percentuale di modelli operativi mappati sottoposti a verifica e controllo	2) 100% 3) 100%	Il raggiungimento del KPI 1 sarà rilevato attraverso il controllo dei seguenti deliverables (Provvedimenti/Documents): 1) proposta di Piano 2) n. report monitorati / n. report trasmessi fonte: tabella riepilogativa dei report trasmessi periodicamente 3) n. modelli operativi verificati / n. modelli operativi mappati fonte: relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	
Risultato	1.1	Rafforzamento Dell'Attività Di Controllo Successivo Di Regolarità Amministrativa Nell'Ambito Dei Modelli Operativi Riguardanti I Municipi	Maria Elsa Borrelli	Segreteria Generale	n.atti e procedimenti sottoposti a controllo	2.900 atti 2.200 procedimenti	L'evidenza del raggiungimento del KPI sarà rilevata attraverso il controllo dei seguenti deliverables (Provvedimenti/Documents): referto finale sull'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti ed i procedimenti - anno 2017	
Risultato	1.2	Avanzamento Della Procedura Telematica Relativa Alle Istanze Di Accesso Civico Generalizzato E Monitoraggio Dei Tempi Procedimentali	Mariangela Zaccaria	Segreteria Generale	1) Valutazione e completamento procedura telematica 2) Report: monitoraggio delle valenze		L'evidenza del raggiungimento del KPI sarà rilevata attraverso il controllo dei seguenti deliverables (Provvedimenti/Documents): 1) portale web 2) report di monitoraggio riportato nella Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione	1) Valutazione di eventuali modifiche alla procedura di accesso telematica implementata 2) Creazione di un report di monitoraggio
DIREZIONE CENTRALE UNICA APPALTI								
OD Esterno	1	Diminuzione Dei Tempi Di Predisposizione Di Gara Del 25%	Maria Lucia Grande	Direzione Centrale Unica Appalti	Redazione del documento di programmazione	report	Redazione di una tabella di monitoraggio dei progetti/finanziamenti/gare	
Risultato	1.1	Analisi delle priorità progettuali rispetto alla strategicità dell'opera e delle relative coperture finanziarie	Andrea Lanzi	Area Gare Opere Pubbliche	Redazione del documento di programmazione	report	Redazione di una tabella di monitoraggio dei progetti/finanziamenti/gare	Analisi delle priorità progettuali Raccordo dati Stesura documento
Risultato	1.2	Diminuzione Dei Tempi Di Pubblicazione Bandi Di Gara Beni E Servizi	Nunzio Paolo Dragonetti	Area Gare Beni E Servizi	Percentuale riduzione tempi pubblicazione bandi di gare beni e servizi	25%	(tempo medio in gg. predisposizione gara 2017 / tempo medio in gg. predisposizione gara biennio 2015/2016) Il tempo considerato è quello che intercorre tra l'avvio predisposizione atti e la pubblicazione del bando fonte: file excel raffronto dati 2017 divisi per fase e biennio 2015-2016.* Per gli appalti: n.osti e concessioni i tempi sono calcolati dall'ultimo livello di progettazione come per le opere; i tempi partono invece dalla delibera per i soprastoglia.	
OD Esterno	2	Piano Periferie: 25% Contierizzazione Opere, 60% Progettazione Opere Per Il 2018	Maria Lucia Grande	Direzione Centrale Unica Appalti	1) Percentuale Valore Economico Dei Progetti Pubblicati Sul Totale Del Valore Economico Dei Progetti da pubblicare 2) Percentuale Valore Economico Dei Progetti Approvati Per Il livello di Progettazione Per La Gara Sul Totale Del Valore Economico Dei Progetti Da Approvare	1) 25% 2) 60%	Con riferimento ai lpi: 1) valore economico dei progetti pubblicati/ valore economico progetti da pubblicare: fonte: Bandi Pubblicati; target calcolato su quota parte di competenza 2) valore economico progetti approvati/valore economico opere da progettare previste dal Summary Periferie. Fonte: Progetti approvati (definitivi/esecutivi) Il valore economico sarà rapportato a quanto di competenza come definito dal Summary Periferie	